

Scuola Secondaria di 2° grado (SUPERIORI)

1° CLASSIFICATO

SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO

ALUNNO: ELISABETTA MANGINI

TITOLO: IL RICORDO

Del tanto ricevuto,
cosa hai donato?
Le parole,
i gesti,
i sorrisi,
l'amore gratuito dato
a chi hai amato
o appena sfiorato.
Tutto questo resterà
chiuso in uno scrigno
che, chi vorrà, aprirà.
Il ricordo.

Motivazione:

La brevità del testo, rende unicità alla lirica, tratteggiando un vissuto altrettanto breve, ma intriso di eccezionalità ed autenticità.

Attraverso questi splendidi versi si riannodano i fili di un'esistenza, precocemente recisa e la gratuità del dono della vita viene degnamente restituito col suo più encomiabile "ricordo".

2° CLASSIFICATO

SCUOLA: IST. TECNICO COMMERCIALE

ALUNNO: MARILINA PIEMONTESE

TITOLO: FINE SENZA SENSO

Eccola che arriva,
silenziosa, la Morte.
Addio gioie, sorrisi, ambizioni.
Bianche lacrime cadono dal Cielo,
urla disperate avvolgono
le strade del mio paese.
Ma il vento sfiora i visi tristi, accarezzandoli.
Il Dolore, imponente e lacerante,
sembra cancellare con la sua mano
il profumo inebriante delle rose,
la luce delle stelle,
il colore dell'Amore.
Lacrime nere cadono dal Cielo.
Tra le nuvole appare fulmineo
un raggio di sole,
due occhi profondi che sorridono

e una calda voce di conforto.

Motivazione:

Versi intensi, che volteggiano nell'aria in una danza tra vita e morte, tra i colori delle emozioni, che si spengono per riaccendersi più luminosi e così ridare speranza e conforto a chi a questa fine non ha dato un senso.

3° CLASSIFICATO

SCUOLA: IST. TECNICO COMMERCIALE

ALUNNO: RAFFAELE PIEMONTESE

TITOLO: AL DI LA' DELL'OMBRA LA VITA

La vita...soddisfazioni e frustrazioni,
mai riesci ad ottenere le tue aspirazioni,
insistere e non arrendersi
rendono la sfida più avvincente.

La vita...fatta di piaceri e dispiaceri,
a volte si ride, altre si piange;
piena di sbagli,
tornare indietro è possibile,
a volte è troppo tardi.

La vita...una corsa ad ostacoli,
che a fatica si riesce a superarli,
ma con essi troviamo la forza
e il coraggio di andare avanti.

La vita...come le stagioni,
a volte cupa come l'inverno,
altre serena come la primavera.

La vita...come un albero in un giardino,
tanti anni per crescere,
e nel momento di cogliere i frutti,
un fulmine lo colpisce e lo distrugge.

La vita...col cuore colmo di dolore,
ci mette a fianco del prossimo con amore;
per riportare serena la gioia...
diamo alla vita la giusta gloria.

Motivazione:

Pennellate di parole che apostrofano il significato del vivere, cogliendone,
superbamente, l'alternarsi delle stagioni ed i tratti più significativi dell'esistenza
nel suo divenire.
Gioia e gloria raggiunte solo attraverso l'amore rappresentano il riscatto dal dolore.